



N. 12253 Repertorio

N. 8649 Raccolta

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE

"Casa di Riposo G. B. Valotti - ONLUS"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno tredici marzo duemilaventisei

(13 marzo 2026)

Alle ore 9:00 (nove e minuti zero)

In Isorella (BS), via Rossini n. 3

Avanti a me Dott. Leonardo Cuscito, Notaio in Gambara, iscritto nel ruolo del Collegio notarile del Distretto di Brescia, è presente il signor:

Ricca Luigi, nato a Pontevico (BS) il giorno 9 maggio 1950, domiciliato per la carica in Isorella (BS), via Rossini n. 3, presso la sede della Fondazione di cui più avanti, codice fiscale RCC LGU 50E09 G859Z, cittadino italiano, il quale dichiara di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante nell'interesse della fondazione di diritto privato denominata

Fondazione "Casa di Riposo G. B. Valotti - ONLUS"

con sede legale in Isorella (BS), via Rossini n. 3, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 2027 dal giorno 1 maggio 2004, codice fiscale 00851720177, partita IVA 00582390985, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo presso il Registro delle Imprese di Brescia al n. BS-456888, fondazione di diritto privato di nazionalità italiana, derivante dalla trasformazione, in conseguenza della abrogazione della Legge 6972/1890, della Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) "Casa di Riposo G.B. Valotti" - fondata nel 1858 ed eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 26 ottobre 1939 n. 1856 - in persona giuridica di diritto privato con la denominazione Fondazione "Casa di Riposo G.B. Valotti - ONLUS" approvata con D.G.R. Lombardia 30 aprile 2004 n. 7/17342, ai sensi della Legge 8 novembre 2000 n. 328, così come attuata da D.Lgs. 4 maggio 2001 n. 207 ed ai sensi della Legge Regione Lombardia 13 febbraio 2003 n. 1 e successivo regolamento attuativo regionale 4 giugno 2003 n. 11 ed il cui funzionamento è attualmente regolato dallo statuto composto da 14 articoli approvato con il citato D.G.R. n. 7/17342.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di assistere e di redigere in forma pubblica il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, riunitosi in questi giorno, ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

"ORDINE DEL GIORNO

- *Proposta di adeguamento dello Statuto alla normativa di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni al fine della iscrizione nel RUNTS; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Aderendo io Notaio a tale richiesta, do atto di quanto segue.

**REGISTRATO
a BRESCIA**
il giorno
23 marzo 2026
n. 14470
Serie 1T
Euro 156,00

Ai sensi del vigente Statuto, assume la presidenza della riunione, nella sua predetta qualità, il comparente signor Ricca Luigi, il quale

comunica e dà atto

- che l'odierna riunione del Consiglio di Amministrazione è stata regolarmente convocata, a norma dell'articolo 6 dello Statuto, mediante avviso datato 5 marzo 2026 n. 26 di Protocollo, inoltrato a tutti gli aventi diritto con mezzo idoneo e ricevuto dagli stessi in tempo utile, in questo luogo per oggi 13 marzo 2026, alle ore 9:00, in unica convocazione;
- che dei cinque membri in carica del Consiglio di Amministrazione, sono presenti in questo luogo, oltre al Presidente Ricca Luigi, i consiglieri signori Bonfiglio Silvia, Bosselli Andrea e Ciocchi Fausto, avendo giustificato l'assenza, per concomitanti impegni professionali, il Consigliere signor Berselli Mauro;
- che assiste alla riunione anche il Revisore Legale dei Conti Dott. Biondini Giovanni;
- che ai sensi del vigente Statuto la competenza in ordine alle modifiche statutarie è rimessa al Consiglio di Amministrazione, che delibera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi presenti ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio;
- che si è provveduto da parte del Presidente della riunione ad accertare l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti, avuto riguardo anche alle risultanze degli atti e dei libri della Fondazione;
- che tutti i presenti si dichiarano informati sull'argomento all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla discussione;
- che quindi la presente riunione, regolarmente convocata, essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Amministrazione, si è validamente costituita ai sensi di Statuto ed è idonea a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Attese tali constatazioni e confermato a me Notaio da parte dei presenti, su proposta del Presidente, l'incarico di assistenza allo svolgimento dei lavori della riunione e di redazione del verbale in forma pubblica, anche i fini della richiesta di iscrizione nel RUNTS, il Presidente inizia la trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno e, richiamate le deliberazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2026, espone i motivi per i quali si rende necessario procedere alla revisione integrale dello Statuto della Fondazione attualmente in vigore, per adeguarlo alla normativa di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni, al fine di ottenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed al contempo adeguarlo alle nuove esigenze della Fondazione.

Ricorda al riguardo il Presidente che, per effetto della abrogazione del D.Lgs. 460/1997 in tema in ONLUS, l'ente che intenda proseguire la propria attività nella nuova configurazione di Ente del Terzo Settore (ETS) deve richiedere l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) entro il termine del 31 marzo 2026 e ciò al fine di non fuoriuscire dall'ambito del non profit agevolato e godere pertanto del regime di favore previsto per gli ETS.

Il Presidente, quindi, con l'assistenza di me Notaio, sottopone all'esame dei presenti il testo delle modifiche statutarie che illustra ai presenti, precisando che:

- restano invariati il tipo e la struttura dell'ente in forma di fondazione di diritto privato con conseguente mantenimento della personalità giuridica;
- resta invariata altresì la sede legale in Comune di Isorella (BS), presso l'indirizzo in via Rossini n. 3, con la precisazione, tuttavia, che la modifica dell'indirizzo della sede legale all'interno del predetto Comune, ferme le prescritte comunicazioni agli enti ed autorità di controllo, non comporterà modifica dello statuto;
- viene modificata la denominazione della Fondazione, dalla quale viene espunto l'acronimo non più attuale di ONLUS ed inserito il riferimento ad Ente del Terzo Settore mediante l'acronimo ETS, come segue

FONDAZIONE "CASA DI RIPOSO G. B. VALOTTI ETS"

- vengono riformulati gli articoli e la disciplina in ordine agli scopi, mezzi e patrimonio della Fondazione ed agli ambiti operativi ed alle attività diverse che, nei limiti di legge ed in via secondaria e meramente strumentale al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione ha facoltà di svolgere, conformemente alle previsioni delle attività di interesse generale ed alle attività strumentali previste ed ammesse dal Codice del Terzo Settore;
- vengono disciplinati gli organi della Fondazione, con particolare riguardo al funzionamento dell'organo di amministrazione;
- vengono previste e disciplinate le modalità con le quali è possibile esaminare i libri della Fondazione;
- viene disciplinata la devoluzione del patrimonio dell'ente in caso di sua estinzione e la sua trasformazione.

Udita quindi l'esposizione del Presidente, dopo breve ma esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di tutti i componenti presenti, in conformità alle previsioni del vigente Statuto, come lo stesso Presidente accerta e dichiara,

DELIBERA

1) di dare atto che, a seguito della abrogazione del D.Lgs. 460/1997 in tema in ONLUS, l'assunzione della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) non commerciale appare la più vantaggiosa ed integra la presunzione normativa di non com-

merciabilità di cui all'art. 79 comma 3, lettera b-bis del D.Lgs 117/2017, fermo il mantenimento del tipo e della struttura di fondazione di diritto privato e non contrasta con la volontà di nascita dell'ente sin dalla sua prima istituzione né con le disposizioni attuali del vigente statuto;

2) di procedere alla revisione generale dello statuto della Fondazione al fine di adeguarlo alle previsioni del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni ed ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), approvando conseguentemente il testo di **statuto** che si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"**;

3) di dare atto che il riferimento ad Ente del Terzo Settore non commerciale e l'uso dell'acronimo ETS contenuto nella nuova denominazione FONDAZIONE "CASA DI RIPOSO G. B. VALOTTI ETS" troveranno applicazione, come per legge, a far data dalla iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, data dalla quale appunto l'indicazione di Ente del Terzo Settore ovvero l'uso dell'acronimo "ETS" diventeranno **spendibili** nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico;

4) di confermare in carica tutti gli attuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo e, segnatamente:

- * i signori Ricca Luigi (che viene altresì confermato quale Presidente e legale rappresentante della Fondazione), Berselli Mauro, Bonfiglio Silvia, Boselli Andrea e Ciocchi Fausto quali componenti del Consiglio di Amministrazione sino alla originaria loro scadenza;

- * il Dott. Biondini Giovanni che viene nominato quale componente unico dell'Organo di Controllo ai sensi dell'approvato statuto ed altresì confermato quale Revisore Legale dei Conti, sino alla originaria sua scadenza per entrambe dette qualifiche;

- * tutti i componenti della Consulta degli Esperti e dei Benefattori, nel rispetto dei limiti di età introdotti dalle disposizioni contenute nell'approvato nuovo statuto, ovvero i signori Bodei Michele Antonio, Figaroli Francesco, Ruzzenenti Fausta, Protelli Emanuela, Pavesi Chiara, Manelli Germana, Zaltieri Reginaldo e Amazzoni Massimiliano;

5) di approvare quindi l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, alla quale - una volta espletato il controllo di legalità ed il controllo di sussistenza del patrimonio minimo - provvederà il Notaio ai sensi di legge;

6) di confermare l'adesione della Fondazione all'UNEBA, rete associativa, adesione che pertanto verrà comunicata anche in sede di iscrizione al RUNTS;

7) di delegare e dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione con ogni potere necessario e con espressa facoltà di subdelega, per dare esecuzione alle presenti delibe-

razioni e per introdurre nel testo del presente verbale, sue delibere ed allegato Statuto, tutte le modifiche, soppressioni o aggiunte che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità per le prescritte approvazioni di legge nonchè per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, rendendo tutte le dichiarazioni all'uopo necessarie, nonché per compiere ogni altro atto che si rendesse necessario o semplicemente opportuno per la piena esecuzione e la definitiva efficacia di quanto qui deliberato presso qualunque ufficio, pubblico o privato, ivi inclusa l'esecuzione di tutte le formalità pubblicitarie, vulture e trascrizioni inerenti e conseguenti, anche al fine di far constare a chiunque e presso qualunque ufficio l'adozione della nuova denominazione;

8) di dare infine atto, ad ogni effetto, che nel patrimonio della Fondazione sono compresi:

-- i seguenti beni immobili in Comune di

ISORELLA
(Provincia di Brescia)

identificati:

* nel **Catasto del Fabbricati** del predetto Comune come segue:

Sezione NCT - foglio 11

mappale 586 - via Rossini Gioacchino n. 3 - piani T,1,2 - categoria B/1 - metri cubi 14.090 (quattordicimilanovanta) - metri quadrati 3.206 (tremiladuecentosei) - rendita Euro 8.732,28

* nel **Catasto dei Terreni** dello stesso Comune come segue:

foglio 11

mappale 621 - seminativo irriguo - classe 2 - ha 00.02.50 (ettari zero, are due e centiare cinquanta) - reddito dominicale Euro 2,52 - reddito agrario Euro 2,32

mappale 644 - seminativo irriguo - classe 2 - ha 00.05.48 (ettari zero, are cinque e centiare quarantotto) - reddito dominicale Euro 5,52 - reddito agrario Euro 5,09

-- il seguente automezzo:

targa **ED360FT** - marca **RENAULT TRAFIC**

con espressa facoltà per il Presidente del Consiglio di Amministrazione di provvedere ove utile o necessario a meglio descrivere, identificare e/o aggiornare nella effettiva consistenza tutti i beni mobili o immobili, diritti e rapporti giuridici della Fondazione, prestandosi agli atti, anche **ricognitivi**, firme, pratiche e incombenze relative, intendendosi all'uopo conferiti tutti i più ampi poteri, senza riserve o eccezioni.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione e toglie la seduta quando sono le ore

Spese

Le spese e gli oneri fiscali del presente atto e delle conse-

guenti formalità sono a carico della Fondazione.

Il presente verbale, portante adeguamento a modifiche o integrazioni normative, gode delle agevolazioni fiscali e delle esenzioni di imposta di cui all'articolo 82 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiarazione

Il comparente prende atto dell'informativa avuta da me Notaio ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali e, dichiarandosi già edotto degli aspetti generali di tale normativa, presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali inerenti il presente atto ed alla legittima conservazione, anche dei dati positivi e sensibili, presso gli archivi, anche informatici, da parte dello studio notarile.

Allegato

Il comparente, in possesso dei requisiti di legge, mi dispensa espressamente dalla lettura dell'allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, del quale, fatta eccezione per quanto allegato, stante la dispensa di cui sopra, ho dato lettura al comparente, il quale lo approva e quindi con me Notaio lo sottoscrive alle ore 9:22 (nove e minuti ventidue).

Consta il presente atto, scritto in parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in parte di mio pugno, di 12 (dodici) pagine sin qui di 3 (tre) fogli, oltre le sottoscrizioni.

F.to Ricca Luigi

F.to Leonardo Cuscito Notaio (Sigillo)

ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 12253/8649
NOTAIO LEONARDO CUSCITO

DI REP

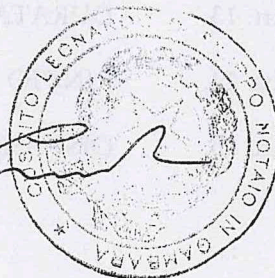
**FONDAZIONE
"CASA DI RIPOSO G. B. VALOTTI
ETS"**

**VIA G. ROSSINI, 3
ISORELLA (BS)**

STATUTO

Rina Ly

[Signature]



INDICE

PRINCIPI GENERALI

Art. 1. COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

Art. 2. SCOPI E FINALITA'

Art. 3. PATRIMONIO

Art. 4. MEZZI FINANZIARI

AMMINISTRAZIONE

Art. 5. ORGANI

Art. 6. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 7. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 8. CONSULTA DEGLI ESPERTI E DEI BENEFATTORI

Art. 9. ORGANO DI CONTROLLO

ESERCIZIO

Art. 10. SEGRETARIO o DIRETTORE

Art. 11. SCRITTURE CONTABILI, LIBRI SOCIALI E FISCALI

Art. 12. BILANCIO

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 13. DURATA, TRASFORMAZIONE ED ESTINZIONE

Art. 14. RINVIO

Art. 15. DISPOSIZIONE TRANSITORIA

PRINCIPI GENERALI

Art. 1. COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato “Codice del Terzo Settore”) e, in quanto compatibile, del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, una fondazione avente la seguente denominazione: **Fondazione “Casa di Riposo G. B. Valotti ETS”**.

La Fondazione trae origine dalla trasformazione – ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 1 del 13 Febbraio 2003 “Riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia”- della omonima IPAB, fondata nel 1858 ed eretta Ente Morale con Regio Decreto del 26 ottobre 1939 n° 1856.

La Fondazione “Casa di Riposo G. B. Valotti ETS”, utilizza nella propria denominazione l'indicazione “Ente del Terzo Settore” o l'acronimo “ETS”, che è utilizzato negli atti, nella corrispondenza e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico.

La Fondazione “Casa di Riposo G. B. Valotti ETS” ha sede in Isorella (Brescia) Via G. Rossini n° 3; lo spostamento della sede nell'ambito dello stesso Comune effettuato con delibera del Consiglio di Amministrazione non comporterà modifica statutaria.

Art. 2. SCOPI E FINALITA'

Ispirandosi agli originari scopi, la Fondazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

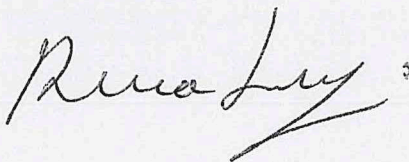
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

In particolare, la Fondazione opera nei seguenti settori:

- socio-sanitario residenziale e semiresidenziale, per anziani con diverso grado di non autosufficienza;

- socio-sanitario domiciliare e domiciliare integrato, al fine di consentire –con il sollievo delle famiglie- la permanenza degli assistiti nel proprio ambiente, riducendo in tal modo anche le esigenze di ricorso a strutture residenziali definitive;

- socio-sanitario con degenze temporanee di malati non acuti (Ospedale di comunità) per i quali non sia bastevole l'assistenza domiciliare integrata;



- punti prelievo, palestre attrezzate, poliambulatori per visite specialistiche e trattamenti di riabilitazione.

La Fondazione potrà inoltre svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente. Le attività diverse sono individuate dal Consiglio di Amministrazione.

Nello svolgimento delle proprie attività la Fondazione può avvalersi di volontari, in conformità alle previsioni di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, può porre in essere anche l'attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa ai sensi dell'art. 7 CTS.

Potrà altresì partecipare ad Associazioni, Enti o Consorzi, Società ed Aziende aventi scopi complementari ai propri fini.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Art. 3. PATRIMONIO

Il patrimonio della fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è costituito dall'insieme dei rapporti giuridici attivi e passivi e dei beni economici a disposizione dell'Ente ed è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio.

I beni destinati allo svolgimento dell'attività statutaria sono inalienabili; gli altri costituiscono il patrimonio disponibile ed alienabile.

Tali previsioni vanno intese nel senso che sino a quando un bene è destinato, e cioè funzionale, allo svolgimento dell'attività statutaria non può essere alienato mentre qualora il medesimo bene venga qualificato come non più destinato e funzionale alla predetta finalità, diviene disponibile ed alienabile ai sensi del successivo articolo 6.

Art. 4. MEZZI FINANZIARI

La Fondazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

- rendite patrimoniali e finanziarie, anche derivanti da beni affidati temporaneamente alla Fondazione;
- contributi di persone fisiche e giuridiche sia pubbliche che private;
- proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio;
- rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni.
- dai ricavi delle attività di interesse generale e diverse, ai sensi degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo; nonché nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3, D.Lgs. 117/2017. Gli utili o avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali ed in particolare devono essere reimpiegati nelle attività di natura sanitaria e socio-sanitaria.

AMMINISTRAZIONE

Art. 5. ORGANI

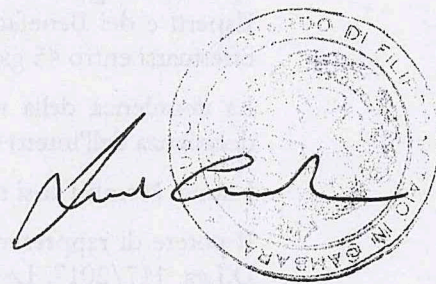
Sono organi della Fondazione.

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- La Consulta degli Esperti e dei Benefattori;
- L'Organo di Controllo;
- Il Revisore Legale dei Conti.

Le cariche sono elettive, ad eccezione di quella di Membro della Consulta degli Esperti e dei Benefattori che è di diritto e perpetua con l'unica eccezione del Parroco *pro tempore* della Parrocchia di Isorella il quale partecipa alla Consulta solo in costanza della sua carica.

Le cariche hanno durata di 5 anni a decorrere dalla data di insediamento per il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente, mentre l'Organo di controllo e il Revisore Legale dei conti durano in carica un triennio dalla sua nomina.

Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, l'Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti possono essere sempre riconfermati.



Art. 6. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto di 5 Membri di cui:

- 2 Consiglieri, designati -quale personificazione della Comunità- dal Sindaco *pro-tempore* del Comune di Isorella, che presentino i necessari requisiti di onorabilità e competenza.

Tali designazioni, così come -eventualmente- quella di un membro dell'Organo di Controllo di cui al successivo art. 9, non presuppongono alcuna forma di controllo, dominio, vigilanza o influenza di alcun tipo né postulano mandato con rappresentanza dell'Amministrazione comunale sulla Fondazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 112/2017;

il Sindaco deve provvedere all'indicazione dei consiglieri di propria spettanza nei 45 giorni precedenti la data di decadenza del Consiglio di Amministrazione.

- 3 Consiglieri, designati dalla Consulta degli Esperti e dei Benefattori, anche tra i propri membri, che presentino i necessari requisiti di onorabilità e competenza, scelti tra persone rappresentative del volontariato, della realtà economica, imprenditoriale o professionale isorellese, la cui autocandidatura o segnalazione, fatta da Enti o Associazioni, sia stata fatta giungere presso la Fondazione entro le ore 12.00 del giorno precedente l'Adunanza della Consulta per la designazione dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

I membri del Consiglio decadono dalla carica, con delibera del Consiglio stesso, adottata a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previa contestazione degli addebiti in forma scritta, nei seguenti casi:

- mancata presenza ad almeno i 2/3 delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nell'arco di un esercizio di bilancio;
- sopravvenute condizioni di incompatibilità;
- grave violazione delle norme statutarie;
- atti che arrechino grave danno al Patrimonio o pregiudizio al buon nome della Fondazione.

Qualora il Sindaco o la Consulta degli Esperti e dei Benefattori non provvedano a nominare i consiglieri di propria spettanza nei termini indicati dallo statuto, i consiglieri già nominati, in persona di quello più anziano tra loro, provvederanno a diffidare la parte inadempiente invitandola

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rosa L.", is written at the bottom of the page.

a procedere alle nomine nell'ulteriore termine di 15 giorni; in caso di ulteriore inerzia i consiglieri già nominati procederanno ad integrare i consiglieri mancanti cooptandoli con propria deliberazione.

Qualora venga meno un membro del Consiglio, rispettivamente il Sindaco o la Consulta degli Esperti e dei Benefattori provvederà, in base ai medesimi criteri di nomina, alla sostituzione, da effettuarsi entro 45 giorni dalla data di decadenza.

La decadenza della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione comporta la decadenza dell'intero Consiglio.

I nuovi Membri così nominati scadranno insieme agli altri al termine dell'originario quinquennio.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.Lgs. 117/2017. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo della Fondazione ed ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria; in particolare:

- delibera i Programmi della Fondazione;
- delibera la contrazione di mutui;
- approva il Bilancio di Previsione ed il Bilancio di esercizio, nonché il bilancio sociale ove previsto per legge;
- documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti;
- delibera gli acquisti e le alienazioni di beni mobili ed immobili (nel rispetto dell'art.3 del presente Statuto);
- provvede alla nomina del Presidente;
- può deliberare il Regolamento di organizzazione ed amministrazione e gli altri regolamenti della Fondazione;
- delibera eventuali poteri e deleghe da conferire al Presidente, in aggiunta a quelli già spettategli per statuto;
- delibera eventuali convenzioni ed accordi di partecipazione o collaborazione con altri Enti, Fondazioni, Istituzioni, Società, Consorzi e Aziende;
- delibera modifiche od integrazioni statutarie;
- stabilisce il criterio di ammissione dei Benefattori alla relativa Consulta e, a proprio insindacabile giudizio, ne delibera o meno l'ammissione;
- con proprio provvedimento, provvede alla nomina del Segretario della Fondazione o del Direttore della Fondazione o di eventuali Responsabili dei vari servizi, determinandone gli obiettivi ed il trattamento economico nel rispetto della normativa e dei contratti vigenti;
- nomina l'Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti;
- può conferire incarichi professionali di qualunque tipo e natura;
- delibera in merito alla proposizione di azioni giudiziarie, la resistenza alle stesse e la loro eventuale transazione.

Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente, salvo quanto previsto in sua assenza dal successivo art. 6, e sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

In caso di necessità di revoca del Presidente, la convocazione, sottoscritta da tutti gli altri consiglieri, viene inoltrata a cura di quello più anziano d'età.

Le deliberazioni vengono approvate con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede, salvo che per le delibere concernenti modifiche od integrazioni statutarie ed

acquisti od alienazioni di beni immobili per le quali è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, per iniziativa del Presidente:

- almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio;
- su richiesta scritta motivata di almeno tre Consiglieri;
- ogni qual volta sia necessario per il funzionamento della Fondazione.

Gli avvisi di convocazione, contenenti l'elenco degli argomenti da trattare, sono inviati almeno tre giorni prima della riunione; in caso di urgenza la convocazione potrà avvenire con termini e modalità più brevi, stabilite dal Consiglio stesso.

I verbali delle riunioni vengono redatti a cura del Segretario della Fondazione e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso.

Successivamente alla scadenza del proprio mandato il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione uscenti rimangono prorogati sino all'insediamento del nuovo Consiglio, con compiti di gestione dell'ordinaria amministrazione e deliberazione sugli affari urgenti assolutamente improrogabili.

Non è deliberato alcun compenso a favore degli organi amministrativi, ai sensi dell'art. 79, comma 3, lett. b-bis del D.Lgs. 117/2017, salvo il rimborso delle spese.

Art. 7. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione in occasione della prima seduta, convocata e presieduta dal Consigliere più anziano d'età elegge, a maggioranza assoluta, il Presidente, il quale può essere revocato con deliberazione unanime di tutti gli altri consiglieri.

La prima adunanza del Consiglio d'Amministrazione deve essere convocata entro il termine di 20 giorni dalla data della nomina dei consiglieri di spettanza del Sindaco di Isorella e deve tenersi entro i 20 giorni successivi; in caso d'inerzia, alla convocazione provvede il Segretario della Fondazione o, in sua mancanza, il Sindaco del Comune di Isorella.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio e svolge compiti di indirizzo e coordinamento; è sostituito dal Consigliere più anziano d'età nei casi di assenza, decadenza o temporaneo impedimento.

Il Presidente esercita infine i poteri eventualmente delegatigli dal Consiglio di Amministrazione ed adotta in caso di urgenza i provvedimenti da lui ritenuti opportuni, sottoponendoli a ratifica del Consiglio nella prima riunione successiva.

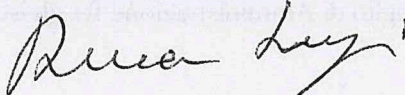
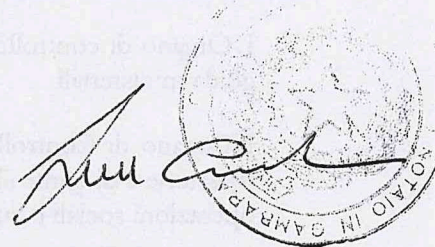
Il Presidente può delegare di volta in volta, in occasione di atti singoli, la rappresentanza della Fondazione a componenti del Consiglio di Amministrazione, al Segretario o al Direttore della Fondazione stessa.

Art. 8. CONSULTA DEGLI ESPERTI E DEI BENEFATTORI

La Consulta degli Esperti e dei Benefattori è composta:

- dal Parroco *pro tempore* della Parrocchia di Isorella.
- dai Membri del Consiglio d'Amministrazione uscente nonché dai membri dei precedenti Consigli di Amministrazione della Fondazione, non riconfermati all'interno del Consiglio stesso;
- dalle persone fisiche o giuridiche (rappresentate quest'ultime dai loro legali rappresentanti o loro delegati), che si rendano benefattori della Fondazione sulla base dei criteri di ammissione stabiliti annualmente dal Consiglio di amministrazione e che, inizialmente, vengono individuati in donazioni, in denaro o natura, di valore non inferiore ad €. 2.500,00.

L'ammissione dei benefattori alla Consulta è deliberata con giudizio insindacabile del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione.



La Consulta degli Esperti e dei Benefattori è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e si riunisce:

- ogni quinquennio per nominare, a maggioranza dei presenti, i 3 Consiglieri di sua spettanza;
- quando necessario per provvedere all'eventuale sostituzione dei Consiglieri di sua spettanza venuti meno;
- quando opportuno, su convocazione del Presidente, per dare consigli ed esprimere pareri sulla gestione della Fondazione.

Qualora debba provvedere alla nomina di membri del Consiglio d'Amministrazione scelti anche al di fuori del proprio seno, la Consulta, a mezzo del Presidente della Fondazione, pubblica almeno 10 giorni prima dell'adunanza prevista, apposito bando presso la sede della fondazione e presso il Municipio di Isorella, indicante la nomina di cui trattasi e le modalità di presentazione delle candidature o segnalazioni; l'adunanza per la nomina dei Consiglieri d'Amministrazione di spettanza della consulta deve tenersi nei 20 giorni precedenti la data di decadenza del Consiglio di Amministrazione.

I membri della Consulta degli esperti e benefattori decadono automaticamente dalla carica al raggiungimento dell'ottantesimo anno d'età.

Art. 9. ORGANO DI CONTROLLO

Il Consiglio di amministrazione nomina l'Organo di Controllo, che può essere monocratico oppure collegiale. L'Organo dura in carica tre anni ed è rieleggibile senza limiti.

Il Consiglio può deliberare di affidare all'Organo di Controllo anche la revisione legale dei conti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

Al componente dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'Organo di controllo attesta altresì che il bilancio d'esercizio sia redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Allo stesso può spettare un'indennità di funzione definita dal Consiglio di Amministrazione.

Art.10 REVISORE LEGALE DEI CONTI

Al superamento delle soglie previste dall'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, è istituito il Revisore Legale dei Conti, che può essere collegiale o monocratico.

Il Revisore Legale dei Conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra gli iscritti al Registro dei

Revisori Contabili.

Nel caso il Collegio sia composto da tre membri, uno di questi sarà nominato dal Sindaco *pro tempore* del Comune di Isorella.

L'Organo di revisione partecipa, quando espressamente richiesto, alle riunioni del Consiglio, controlla l'amministrazione della Fondazione e vigila sull'osservanza delle norme di legge provvedendo al riscontro degli atti di gestione; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e la fondatezza delle valutazioni patrimoniali secondo l'art. 2403 del Codice Civile.

ESERCIZIO

Art.11. SEGRETARIO O DIRETTORE DELLA FONDAZIONE

Il Segretario della Fondazione o il Direttore della Fondazione, pone in essere tutti gli atti necessari a garantirne il regolare funzionamento della Fondazione stessa in relazione agli obiettivi e alle disposizioni assegnati dal Consiglio e dal Presidente; gli compete l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, la tenuta contabile e la predisposizione del Bilancio di cui ai successivi art. 11 e 12.

Art. 12. BILANCIO

La gestione economico-finanziaria della Fondazione si uniforma al Principio del pareggio di bilancio.

L'esercizio sociale termina il 31 dicembre di ogni anno.

La Fondazione redige il bilancio di esercizio, ai sensi della normativa vigente, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio è sottoposto alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio; pertanto deve essere approvato e depositato entro il 30 giugno di ogni anno.

Entro il mese di Novembre deve essere predisposto un Conto Economico di Previsione per l'anno successivo che il Consiglio di Amministrazione provvederà ad approvare entro il mese di Dicembre.

Nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017, la Fondazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale e di dare adeguata pubblicità anche attraverso il deposito presso il Registro unico nazionale del terzo settore e la pubblicazione nel proprio sito internet.

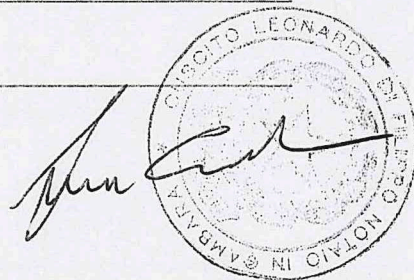
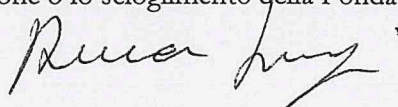
La Fondazione adotta i libri sociali e le scritture contabili ai sensi dell'art. 13 e ss. del D.Lgs. n. 117/2017.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 13 DURATA, TRASFORMAZIONE E SCIoglIMENTO

La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

Qualora la Fondazione venisse a trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 28 del Codice Civile, il Consiglio di amministrazione con la maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti, delibera la trasformazione o lo scioglimento della Fondazione.



In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, il Patrimonio residuo sarà devoluto ad altri Enti del Terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 14 RINVIO

Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto, si applicano le norme del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ed, in quanto compatibili, del Codice Civile.

Rino L.

[Signature]

[Signature]

